

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Principali abbreviazioni</i>	XIII
 Capitolo Primo Neoliberismo e globalizzazione dell'economia di <i>Andrea Comba</i> 	
1. Premessa: le diverse modalità di intervento degli Stati nei rapporti commerciali e monetari internazionali	1
2. Il sistema del liberismo classico: l'astensione per facilitare gli automatismi di mercato	3
2.1. I limiti all'intervento pubblico nell'economia	3
2.2. Il settore commerciale	5
2.3. Il settore monetario	5
2.4. Le norme internazionali liberalizzatrici: la clausola della nazione più favorita, il trattamento nazionale, la tutela degli investimenti stranieri	7
2.5. Analogia tra il sistema politico e il sistema commerciale-monetario internazionale	10
3. Il sistema del nazionalismo economico: l'intervento pubblico nell'economia, il controllo dei rapporti commerciali e monetari con l'estero, gli accordi discriminatori	11
3.1. L'espansione dell'intervento pubblico nell'economia	11
3.2. Il settore commerciale	12
3.3. Il settore monetario	13
3.4. Analogia tra il sistema politico e il sistema commerciale-monetario internazionale	14
3.5. Le norme internazionali discriminatorie: gli accordi di contingentamento, di <i>clearing</i> e di pagamento	15
4. Il sistema del neoliberismo garantito: la creazione di forme istituzionali per controllare gli interventi degli Stati	16
4.1. I caratteri originari dell'organizzazione giuridica del neoliberismo garantito	16
4.2. Il settore monetario	19

	<i>pag.</i>
4.3. Il settore commerciale	26
5. Il riemergere di tendenze protezionistiche e discriminatorie	32
6. La globalizzazione dell'economia e il diritto internazionale	33
7. I vari momenti storici della sovranità monetaria	36
8. La dimensione globale della recessione	37
Bibliografia	38

Capitolo Secondo
 Gli attori nel processo
 di globalizzazione dell'economia
 di *Ornella Porchia*

1. Considerazioni introduttive	41
2. Gli Stati: tra uguaglianza e specialità	43
2.1. Le categorie dei paesi in via di sviluppo e dei paesi meno avanzati	45
3. Le organizzazioni internazionali	48
3.1. Le organizzazioni a carattere universale	48
3.2. Le organizzazioni regionali	49
3.3. Alcune considerazioni sulle organizzazioni internazionali	51
4. Le pseudo organizzazioni (i c.d. Vertici)	53
5. Le organizzazioni internazionali non governative	54
6. Le imprese multinazionali	58
7. Brevi considerazioni conclusive	65
Bibliografia	66

Capitolo Terzo
 Fondo monetario internazionale
 e Banca mondiale
 di *Annamaria Viterbo*

1. La Conferenza di Bretton Woods	69
1.1. L'istituzione del Fondo monetario internazionale e l'originario sistema di Bretton Woods	70
1.2. L'istituzione della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo e delle altre agenzie del Gruppo della Banca mondiale	74
2. La struttura istituzionale di FMI e Banca mondiale (BIRS e IDA)	77
2.1. La <i>membership</i> e il sistema delle quote	77
2.2. Gli organi	82

	<i>pag.</i>
2.3. Le risorse	85
3. La politica di condizionalità del FMI e i finanziamenti da esso concessi	89
3.1. La condizionalità applicata dal FMI	89
3.2. I finanziamenti concessi dal FMI agli Stati membri	92
4. Altre competenze specificamente attribuite al FMI	102
4.1. Liberalizzazione dei regimi di cambio e potere di sorveglianza	102
4.2. Il regime di piena convertibilità monetaria: il divieto di imporre restrizioni sui pagamenti e sui cambi	106
5. I finanziamenti concessi dalla Banca mondiale e la condizionalità ad essi applicata	109
5.1. I finanziamenti concessi dalla Banca mondiale	109
5.2. La condizionalità (non solo democratica) applicata dalla Banca mondiale	114
6. Altre competenze specificamente attribuite alla Banca mondiale	115
6.1. La gestione di <i>trust funds</i>	115
6.2. Il coinvolgimento in progetti innovativi di finanziamento dello sviluppo	116
7. Iniziative congiunte di FMI e IDA	117
7.1. L'iniziativa <i>Heavily Indebted Poor Countries</i> (HIPC)	117
7.2. La <i>Multilateral Debt Relief Initiative</i> (MDRI)	120
8. L' <i>accountability</i> del FMI e della Banca mondiale	120
8.1. Meccanismi di <i>accountability</i> nel sistema del FMI	121
8.2. L' <i>Inspection Panel</i> della Banca mondiale	122
9. Brevi considerazioni conclusive	124
Bibliografia	129

Capitolo Quarto

Promozione e protezione degli investimenti esteri nel diritto internazionale

di Francesco Costamagna

1. Considerazioni introduttive	131
2. Evoluzione storica	132
3. Le fonti	134
3.1. Il diritto internazionale consuetudinario	134
3.2. Le fonti convenzionali: a) I trattati bilaterali	136
3.3. b) I trattati regionali e settoriali	137
3.4. La prassi arbitrale	139
4. Ambito applicativo	140
4.1. <i>Ratione materiae</i> : la definizione di investimento	140
4.2. <i>Ratione personarum</i> : la definizione di investitore straniero	143
5. L'ammissione degli investimenti esteri	145

	<i>pag.</i>
6. Il trattamento degli investimenti esteri	147
6.1. Il trattamento giusto ed equo	148
6.2. Lo standard della piena protezione e sicurezza	150
6.3. L'obbligo di rispettare gli impegni assunti con l'investitore: le c.d. <i>umbrella clauses</i>	151
6.4. Il trattamento nazionale	152
6.5. La clausola della nazione più favorita	154
7. La disciplina dell'espropriazione	155
8. I meccanismi per la soluzione delle controversie	160
8.1. La soluzione delle controversie interstatali	160
8.2. La soluzione delle controversie tra lo Stato e l'investitore: a) I mezzi diplomatici e il ricorso alle corti nazionali	161
8.3. b) L'arbitrato internazionale investitore-Stato	162
9. Sistemi di garanzia degli investimenti esteri	165
9.1. Sistemi di garanzia e rischio politico	165
9.2. Sistemi di garanzia di diritto internazionale: la MIGA	166
10. Brevi considerazioni conclusive	168
Bibliografia	170

Capitolo Quinto

L'accordo istitutivo dell'Organizzazione mondiale del commercio. Dal GATT 1947 al GATT 1994

di *Silvia Cantoni*

1. Premessa: dal GATT 1947 all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	173
2. La struttura istituzionale dell'OMC	178
3. La regolamentazione degli scambi nell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio 1994 (GATT 1994)	182
3.1. I principi e gli obblighi sanciti per gli Stati	184
3.2. Le deroghe e le eccezioni	190
3.3. La rilevanza delle norme GATT negli ordinamenti interni	197
4. Il trattamento accordato ai paesi in via di sviluppo	199
4.1. Cenni al sistema di preferenze generalizzate	202
5. La compatibilità delle forme di integrazione economica regionale	206
5.1. L'attuazione dell'art. XXIV	207
6. La questione GATT/OMC-UE	210
7. L'assetto istituzionale alla prova del ciclo di negoziati di Doha	214
8. Brevi considerazioni conclusive	217
Bibliografia	219

Capitolo Sesto
 Gli accordi commerciali multilaterali e settoriali
 di *Claudio Mandrino-Egle Granziera*

1. Gli Accordi commerciali multilaterali nel sistema dell'Accordo generale	221
2. Accordi sugli ostacoli tecnici agli scambi e sulle misure sanitarie e fitosanitarie	222
2.1. Accordo sugli ostacoli tecnici agli scambi	222
2.2. Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie	226
3. Accordo sulle sovvenzioni e sulle misure compensative	229
4. Accordo relativo all'applicazione dell'Art. VI dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e il commercio (cd. Accordo <i>antidumping</i>)	232
4.1. La nozione di dumping illecito	233
4.2. L'imposizione di dazi antidumping	234
4.3. La procedura di adozione di un dazio antidumping	235
5. Il settore dei servizi: l'Accordo Generale sul commercio dei servizi (GATS)	236
5.1. Il negoziato dell' <i>Uruguay Round</i>	236
5.2. L'ambito di applicazione materiale	237
5.3. La modalità di fornitura del servizio	238
5.4. L'ambito di applicazione soggettivo	239
5.5. La specificità degli ostacoli allo scambio internazionale dei servizi	240
5.6. Il contesto normativo internazionale	241
5.7. La struttura dell'Accordo GATS	241
6. Accordo sull'agricoltura	247
7. Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPs)	251
7.1. Le interazioni dei diritti di proprietà intellettuale nel commercio internazionale	251
7.2. Profili generali riguardanti l'Accordo TRIPs	252
7.3. La struttura dell'Accordo TRIPs	253
7.4. La tutela delle posizioni specifiche	255
8. Accordo relativo agli investimenti che incidono sugli scambi commerciali (TRIMs)	257
9. Brevi considerazioni conclusive	259
Bibliografia	260

Capitolo Settimo

La ricerca di una tutela effettiva dei valori
non commerciali nelle controversie dell'OMCdi *Alberto Oddenino*

1. Introduzione	263
2. Elementi e caratteri salienti del sistema di risoluzione delle controversie	265
2.1. La centralità dell'OMC: dalla frammentazione all'unitarietà	265
2.2. La netta scansione procedurale	268
2.3. La compresenza di elementi giuridici e diplomatici	271
2.4. La natura eminentemente interstatuale	275
3. Tutela di valori non commerciali e diritto dell'OMC	279
3.1. Le opzioni teoriche di ricostruzione del rapporto coi valori non commerciali	279
3.2. Il legame col tema della frammentazione del diritto internazionale	281
4. La giurisprudenza dell'Organo di risoluzione delle controversie	283
4.1. I principali valori oggetto di tutela	283
4.2. Debolezze, lacune e prospettive della risposta giurisprudenziale	290
5. Brevi considerazioni conclusive	295
Bibliografia	299

Capitolo Ottavo

La cooperazione tra le principali
organizzazioni internazionali economichedi *Michele Vellano*

1. Premessa	303
2. La Dichiarazione ministeriale allegata all'Accordo istitutivo dell'OMC	304
2.1. La sua portata	304
2.2. Il suo contenuto	305
2.3. Il suo significato	306
3. La cooperazione tra l'OMC e il FMI	306
3.1. L'Accordo di cooperazione del 1996	306
3.2. I casi portati davanti all'Organo di soluzione delle controversie dell'OMC	308
4. La cooperazione tra l'OMC e la Banca mondiale	310
5. La cooperazione tra il FMI e la Banca mondiale	310
6. Gli accordi di cooperazione conclusi con altre organizzazioni internazionali economiche	312
6.1. Una cooperazione diffusa ma non ancora sufficiente	312

	<i>pag.</i>
6.2. La cooperazione tra l'OMC e altre organizzazioni	313
6.3. La cooperazione tra il FMI e altre organizzazioni	316
6.4. La cooperazione tra la Banca mondiale e altre organizzazioni	317
7. Il controllo incrociato sulle politiche economiche nazionali	317
8. Brevi considerazioni conclusive	320
Bibliografia	322

